



REGIONE DEL VENETO

**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale**

Via Forte Marghera n. 191 – 30172 Mestre (VE)

**Area Politiche Economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria**

F.ta S: Lucia, 23 – Cannaregio - 30123 VENEZIA

Prot. n. (vedasi timbratura in alto-UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO)

Prot. n. 187568/87.00 REGIONE VENETO

Ai Signori Dirigenti Scolastici e ai Coordinatori
Didattici delle scuole secondarie di secondo grado

Ai Signori Dirigenti degli Uffici di Ambito
Territoriale

Ai Signori Direttori delle scuole della formazione
professionale

Alle Fondazioni ITS

E pc Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della
Regione del Veneto

Ai Signori Prefetti delle Province del Veneto

Ai Signori Presidenti delle Province e Città
Metropolitana del Veneto

Alle OO.SS. del Comparto scuola

Al sito istituzionale dell'USR

**Oggetto: Decreto- legge 22 Aprile 2021, numero 52. Indicazioni per lo svolgimento delle
attività didattiche delle scuole secondarie di secondo grado dal 26 Aprile 2021.**

Il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 -pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 di pari data- prevede all'art. 3, comma 2, che nelle zone gialla e arancione sia garantita, dal 26 aprile 2021 e fino al termine delle lezioni, l'attività didattica in presenza ad almeno il 70% e fino al 100% della popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di verificare in ciascuna provincia del nostro territorio la percentuale di studenti da ammettere in presenza, compatibilmente con i servizi di trasporto pubblico locale e con un loro eventuale ulteriore potenziamento, si sono svolte nelle giornate del 21 e 22 aprile u.s. le riunioni dei tavoli prefettizi all'uopo costituiti.

Da tali incontri e sulla scorta dei verbali e documenti redatti dagli Uffici Territoriali del Governo è emersa la necessità che le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado di ciascuna provincia si attengano alle seguenti percentuali e prescrizioni:

provincia di Belluno: percentuale del 70% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100%;

provincia di Padova: "rientro in classe del 100% degli studenti delle classi quinte e, nel più breve tempo possibile, anche il rientro al 100% degli studenti delle classi prime, restando fissato nell'attuale misura del 50% il numero degli studenti delle altre classi. Le aziende del trasporto pubblico locale sono incaricate di effettuare un attento monitoraggio degli effettivi coefficienti di riempimento dei mezzi e di proseguire la ricerca di mercato volta a reperire ulteriori autobus. Gli esiti di tale attività dovranno essere comunicati entro la prossima settimana e saranno oggetto di una nuova riunione del tavolo di coordinamento";

provincia di Rovigo: percentuale del 75% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100%;

provincia di Treviso: percentuale del 70% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100%;

provincia di Venezia: percentuale del 70% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100%;

provincia di Verona: percentuale del 70% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100%;

provincia di Vicenza: percentuale del 72% della popolazione studentesca in presenza, con la priorità di rientro per le classi prime e quinte al 100% e con incremento, oltre al 50% stabilito di presenze per le classi seconde, terze e quarte, degli alunni con bisogni educativi speciali o che necessitano dell'uso dei laboratori.

È opportuno sottolineare che le percentuali soprariportate devono essere osservate dalle istituzioni scolastiche giornalmente e sulla totalità della propria popolazione studentesca. L'indicazione di privilegiare la presenza degli studenti delle classi prime e quinte rappresenta, invece, una indicazione che le istituzioni scolastiche potranno adeguare alle proprie esigenze nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica. Tale indicazione è stata fornita anche con nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 624 del 23 aprile 2021.

Si sottolinea, inoltre, che i tavoli prefettizi non hanno modificato quanto già stabilito nelle precedenti riunioni in ordine agli orari scolastici e agli eventuali scaglionamenti di orario già deliberati e operativi.

Resta inteso che continueranno a mantenere le attuali percentuali di studenti in presenza, anche se inferiori al 70%, le istituzioni scolastiche che, già dall'inizio delle lezioni, hanno dovuto fare ricorso alla DAD per alcune o tutte le classi dei percorsi di studio, a causa della ridotta capienza delle aule scolastiche e al fine di rispettare le misure di distanziamento prescritte dal CTS nazionale e dal protocollo scolastico di sicurezza COVID-19.

Si confermano inoltre le indicazioni già fornite con la nota a firma congiunta USR e Regione del Veneto n. 1448 e n. 35.148/8700 del 26 gennaio 2021 relative alle tutele a favore degli studenti con patologie gravi o immunodepressi ovvero appartenenti a nuclei familiari in cui sono presenti soggetti fragili o anziani.

Coerentemente con le precedenti indicazioni fornite, le misure introdotte dal decreto-legge n. 52 del 22 Aprile 2021 sono estese anche alle Scuole della Formazione Professionale, alle Fondazioni ITS Academy e agli Organismi di formazione accreditati che erogano percorsi integrati nell'offerta formativa regionale analoghi, per destinatari e articolazione didattico/formativa, a quelli scolastici.

In particolare, l'offerta formativa delle Scuole della Formazione Professionale deve prevedere prioritariamente la presenza al 100% delle classi prime e terze, mentre le classi rimanenti, fermo restando il minimo del 50%, dovranno comunque concorrere al raggiungimento di almeno il 70% di presenza.

Per la Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria

Il DIRETTORE
Dott. Santo Romano
(Firmato)

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme connesse